



Accademia delle Antiche Civiltà

conferenza sulla civiltà egeo-micenea

"Mari tempestosi: nuovi dati e prospettive future sulle relazioni tra Italia e mondo egeo-miceneo "

relatore: prof. Massimo Cultraro

dirigente di ricerca CNR-ISPC - Università di Palermo

venerdì 18 dicembre 2020 – ore: 17.00 – 19.30

Sono passati più di cinquant'anni dalla mostra sui *Micenei in Italia* tenutasi a Taranto nel 1967, grazie alla quale per la prima volta sono state riunite le numerose testimonianze sui contatti tra Grecia micenea e Italia. Lo stato di avanzamento della ricerca e le nuove scoperte, in particolare quelle dell'ultimo decennio, hanno profondamente ribaltato il quadro delle conoscenze: l'area meridionale della penisola non è l'unica meta privilegiata dei primi contatti, ma ad essa si aggiunge oggi la regione adriatica fino al mondo padano orientale. Un ruolo di rilievo, infine, viene assegnato alle due grandi isole, Sardegna e Sicilia, entrambe legate ad una via commerciale che, partendo da Cipro e toccando Creta, collegava la costa nordafricana con l'estremo Occidente, ricco di rame e metalli preziosi.

Le più avanzate indagini di laboratorio hanno permesso di ricostruire la rete di produzione e distribuzione della ceramica micenea in Italia, lasciando intravedere la presenza stabile nella penisola di artigiani giunti da oltremare.

L'abbondanza di siti con evidenze micenee impone una generale revisione sui tempi ed i modi dei contatti tra Italia e mondo egeo, interrogandoci sulle ragioni della prima espansione verso Occidente intorno al 1650 a.C., che precede la formazione dei grandi regni palatini del Peloponneso, fino alla distruzione di quest'ultimi verso il 1220 a.C. La ricostruzione archeologica, infine, non può prescindere dal confronto con le numerose fonti e miti che costituiscono il

patrimonio dell'immaginario dei primi coloni greci. Saranno costoro che, trecento anni dopo, si inseriranno lungo le antiche rotte, forse mai dismesse, alimentando la tradizione di un Occidente ricco e misterioso, popolato da Ciclopi e Lotofagi, ma al tempo stesso un mondo percepito come pericoloso e dominato dalla pirateria. Tra le mura della reggia di Kamikos, nell'entroterra siciliano, il sovrano cretese Minosse, sulle orme di Dedalo, troverà la morte per mano di un altro re, Kokalos, signore dei Sicani.



Vista panoramica delle rovine di Micene

Accademia delle Antiche Civiltà

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it
www.antichecivilta.it

Tel: 333 9725757